

R

ASSOCIAZIONE MUSICALE "RICERCARE ENSEMBLE"



Comune di Revere

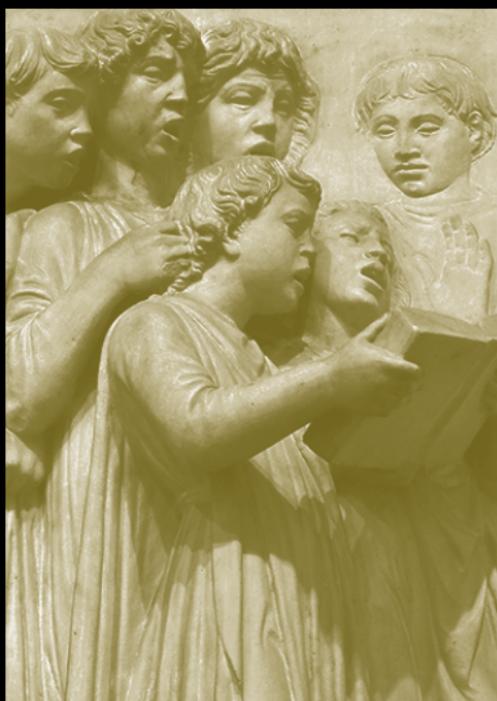
Pro Loco Revere

# Cori a palazzo

XXVII Festival Internazionale di Musica Vocale e Canto Corale

GIUGNO - LUGLIO 2011

MANTOVA - REVERE - SAN BENEDETTO PO



FONDAZIONE  
*Cariverona*

Per le attività culturali

**G**rande musica, interpreti prestigiosi, palazzo Te, il teatro Bibiena, la chiesa di Santa Maria del Gradaro a Mantova, la basilica polironiana di San Benedetto Po, il palazzo ducale di Revere ecco gli ingredienti di questo XXVII festival CORI A PALAZZO, caleidoscopio di proposte e stili accomunati dalla presenza delle voci e del cantare insieme, appuntamento di riferimento unico e credibile nel suo genere nella nostra città e provincia per qualità e dimensione delle proposte.

Pur non esenti dalle difficoltà del momento, ma certi che la Cultura Musicale sia per noi tutti un bene irrinunciabile, eccoci ancora una volta puntuali e presenti per "fare e far fare la Musica" soprattutto "per servirla" con il contributo di interpreti e programmi selezionati in spazi architettonici di pregio, forti di una lunga esperienza con oltre centotrenta gruppi italiani e stranieri sin'ora ospitati (cecoslovacchi, americani, svedesi, tedeschi, francesi, danesi, austriaci, svizzeri, russi, israeliani, estoni, norvegesi, giapponesi, americani, inglesi), e con più di 2300 esecutori scelti senza preclusione di stili ma solo per la loro provata e accreditata qualità artistica.

**Palazzo Te** con la sua sala dei cavalli sarà la cornice ideale per il "Gioco di voci" DEL RING AROUND QUARTET, ensemble italiano rivelazione nel 2003 al Festival dei due mondi di Spoleto, ospite delle maggior istituzioni concertistiche non solo italiane, che aprirà il festival con un concerto-spettacolo di musiche vocali del XVI secolo. A piedi nudi e in abiti della commedia dell'arte, accennando passi di danza, giocando con i movimenti e gli sguardi, tra musica e parole i cantanti proporranno il loro modo nuovo, incredibilmente fresco e travolgente, di vivere e non solo cantare le atmosfere antiche.

La **chiesa di Santa Maria del Gradaro** ospiterà "I Piccoli Musicisti" il più importante coro giovanile italiano, vincitore di concorsi internazionali, ospite dei maggiori festival: (Ambronay, Basilea, Montreux, Fribourg, Semana de Musica Religiosa di Cuenca, Sagra Musicale Umbra.) noto al grande pubblico anche per le esecuzioni del concerto di Natale tenuto nella basilica di Assisi con l'Orchestra Sinfonica Nazionale della RAI trasmesso in eurovisione. Al coro giovanile si affiancherà il gruppo vocale «Quinta Voce», evoluzione naturale delle eccellenze vocali dei piccoli musicisti che proporranno in alternanza e insieme, brani sacri della letteratura classica e contemporanea e la deliziosa piccola *Messa Jazz* di Bob Chilcott, originale composizione di vari stili jazzistici.

Al **teatro Bibiena** il coro da camera "RICERCARE ENSEMBLE" proporrà un pregevole capolavoro di Robert Schumann: "il *Pellegrinaggio della rosa*" fiaba poetica per soli coro e pianoforte, perla romantica tra le più raffinate e di raro ascolto e in prima esecuzione per Mantova. Ad affiancare il coro guidato dal suo direttore Romano Adami, ci sarà nel ruolo d'interprete principale la soprano Gemma Bertagnolli, una delle cantanti italiane più apprezzate, con i contributi di altri conosciuti cantanti che da anni collaborano con il nostro ensemble vocale.

La **Basilica di San Benedetto Po** sarà spazio ideale per ascoltare i responsori e le antifone gregoriane della SCHOLA GREGORIANA BENEDETTO XVI di Bologna, ensemble professionale diretto dal padre benedettino Nicola Bellinazzo, che proporrà il programma mariano "Ave mundi spes Maria" evento che s'inserisce nel contesto della attuale mostra sui codici polironiani.

Al **palazzo ducale di Revere**, i due concerti finali del festival; prima una speciale serata di grande musica lirica e non solo... con I CANTORI PROFESSIONISTI D'ITALIA, un nutrito gruppo di cantanti lirici di chiara fama che, in un tripudio di trii, quartetti, concertati d'opera e letture ispirate, festeggeranno l'Opera e la Cultura italiana. Uniti e attivi nella difesa della tradizione melodrammatica del nostro paese e già ospiti di celebri trasmissioni radiofoniche e televisive (La Barcaccia, Zelig, Tg Rai3...) anche a Revere tanti amati artisti della lirica italiana si esibiranno nell'avvincente e originale contesto del concerto a sorpresa (*flash mob*); quindi lo swing ed il jazz di EUPHONIA ENSEMBLE, gruppo svizzero emergente che con il pianista compositore albanese Markelian Kapidani chiuderà CORI A PALAZZO 2011 per una serata musicale inconsueta dai toni raffinati. Un grazie sentito a quanti ci sostengono e collaborano con noi in questa edizione: il Comune di Mantova, la Provincia di Mantova, il Comune di Revere con l'Associazione Pro Loco, la parrocchia e le associazioni culturali di San Benedetto Po, la Fondazione Cariverona e tutti gli affezionati frequentatori e sostenitori delle nostre iniziative.

**Per tutti l'invito è quello di essere con noi in questi giorni di festa musicale.**



# PROGRAMMA GENERALE

**DOMENICA 12 GIUGNO - ORE 21,15**

Mantova - Palazzo Te (Sala dei cavalli)

## GIOCO DI VOCI

Concerto-spettacolo di villanelle e chanson del XVI secolo con l'ensemble rivelazione della musica rinascimentale italiana

**THE RING AROUND QUARTET** Ensemble vocale



**VENERDÌ 17 GIUGNO - ORE 21,15**

Mantova - Chiesa del Gradaro

## GIRO GIRO CANTO

**A LITTLE JAZZ MASS** di Bob Chilcott

Canti e melodie sacre eseguiti dal più importante coro giovanile italiano

**I PICCOLI MUSICI & QUINTA VOCE** Ensemble vocale

**Mario Mora** direttore



**LUNEDÌ 20 GIUGNO - ORE 21,15**

Mantova - Teatro Bibiena

## DER ROSE PILGERFAHRT OP. 112

(IL PELLEGRINAGGIO DELLA ROSA)

Fiaba da un poema di Moritz Horn per soli, coro e pianoforte di **Robert Schumann**

**CORO DA CAMERA RICERCARE ENSEMBLE** **Romano Adami** direttore

**Lucio Carpani** pianoforte

**Gemma Bertagnolli** soprano - **Alessio Tosi** tenore

Sara Bacchelli alto - Karin Selva soprano - Mauro Borgioni baritono Matteo Bellotto basso



**VENERDÌ 24 GIUGNO - ORE 21,15**

San Benedetto Po - Basilica Polironiana

## AVE MUNDI, SPES MARIA

La tradizione mariana nel canto gregoriano

**SCHOLA GREGORIANA BENEDETTO XVI** Dom **Nicola M. Bellinazzo** direttore



**LUNEDÌ 27 GIUGNO - ORE 21,15**

Revere - Palazzo Ducale

## FLASH OPERA MOB 150

I cantanti italiani ad una voce sola: lirica, testi e pretesti per raccontare l'opera italiana.

Grandi voci liriche in terzetti, quartetti, concertati, pagine d'opera e altro

**CANTORI PROFESSIONISTI D'ITALIA**

[www.cantoriproitalia.it](http://www.cantoriproitalia.it)



**SABATO 2 LUGLIO - ORE 21,15**

Revere - Palazzo Ducale

## WORLD FUSION IN JAZZ

Suoni e ritmi dalle culture del mondo

**EUPHONIA ENSEMBLE** Vocal group

(Svizzera)

**Markelian Kapidani** pianoforte

**Cori a palazzo**



DOMENICA 12 GIUGNO | ORE 21,15

Mantova - Palazzo Te (Sala dei cavalli)

# GIOCO DI VOCI

Concerto - spettacolo di villanelle e chanson del XVI secolo

**THE RING AROUND QUARTET** Ensemble vocale

VERA MARENCO *soprano* - MANUELA LITRO *contralto*

UMBERTO BARTOLINI *tenore* - ALBERTO LONGHI *baritono*

## PROGRAMMA

### PRIMO TEMPO

**Thoinot Arbeau** (c.1519-c.1595)  
BELLE, QUI TIENS MA VIE

**John Bennet** (c.1570-c.1614)  
THE ELVES' DANCE

**Josquin Des Prés** (c.1450-1521)  
EL GRILLO È BUON CANTORE

**Jacques Arcadelt** (c.1504-1568)  
MARGOT LABOUREZ LES VIGNES

**Johannes Ockeghem** (1425-1497)  
S'ELLE M'AMERA JE NE SÇAY  
(PETITE CAMUSETTE)

**Sebastiano Festa** (c.1495-1525)  
L'ULTIMO DÌ DI MAGIO

**Anonimo**  
(dal Cancionero de Palacio, c.1500)  
SO ELL ENZINA, ENZINA

**Orlando di Lasso** (c.1532-1594)  
TUTTO LO DÌ

**Adrian Willaert** (c.1490-1562)  
MADONN' IO NON LO SO

**Antonio Scandello** (1517-1580)  
BONZORNO MADONNA

### SECONDO TEMPO

**Antonio Scandello** (1517-1580)  
A ROUND OF THREE COUNTRY  
DANCES IN ONE

**Claudin de Sermisy** (c.1490-1562),  
testo di Clément Marot (1497-1544)  
TANT QUE VIVRAI

**Anonimo**  
(pubbl. Pierre Attaignant 1530)  
TOURDION

**Anonimo**  
(dal Cancionero de Palacio, c.1500)  
LA TRICOTEA

*Anonimo* (XV secolo)  
L'HOMME ARMÉ

**Josquin Des Prés** (c.1450-1521)  
MILLE REGRETS

**Anonimo** (XVI secolo),  
MIGNONNE, ALLONS VOIR SI LA ROSE  
*testo di Pierre de Ronsard*  
(1524-1585)

**Orlando di Lasso** (c.1532-1594)  
MADONNA MIA PIETÀ

**Anonimo**  
(dal Cancionero de Palacio, c.1500)  
PASE EL AGUA

**Juan del Encina** (c.1468-1529)  
FATA LA PARTE

**Pierre Passereau** (c.1509-c.1547)  
IL EST BEL ET BON

**Pierre Certon** (c.1510-1572)  
LA, LA, LA, JE NE L'OSE DIRE

 Cori a palazzo

Nell'Europa del XV-XVI secolo, tra il dominio della scuola fiamminga, che ha prodotto capolavori nell'arte del contrappunto, e la nascita del madrigale, espressione della cultura umanista, si colloca un'abbondante produzione musicale di contenuto profano, che trae i suoi spunti da elementi talvolta popolari ma comunque "alti". La concezione polifonica diviene via via più orientata alla verticalità, la dizione è rispettata sia nello stile imitativo che in parti omoritmiche, sono presenti molte citazioni a forme di danza, con conseguenti frasi piuttosto corte e ben articolate nella misura, e organizzate in strofe. Queste caratteristiche accomunano compositori di lingua italiana, francese, spagnola e inglese, le cui opere ci sono pervenute in alcune raccolte quali le Frottole Petrucciane o il Cancionero de Palacio spagnolo. Il programma presentato dal Ring Around Quartet comprende appunto brani legati alla danza, quali la celebre Pavane "Belle qui tiens ma vie", unico esempio realizzato a quattro voci nella raccolta dell'Orchésographie (1588), trattato che spiega le principali forme di danza dell'epoca; ma anche "The Elves' dance" di J. Bennet, che cita nel suo incipit "Round about", mentre la composizione di Ravenscroft "A round of three country dances in one" invita a sovrapporre i passi di tre diverse danze sullo stesso ritmo. La Chanson francese è presente con composizioni in stile vivace, ora imitativo, come "Il est bel et bon" di Passereau, ora omoritmico "La la la, je ne l'ose dire", ma anche in composizioni dal carattere più lirico, quali "Tant que vivray" o la suggestiva "Mignonne allons voir si la rose", su testo di Pierre Ronsard. "S'elle ma'amera-Petite camusette" di Ockeghem infine esemplifica un procedimento compositivo molto frequente all'epoca: quello di realizzare un contrappunto a tre voci su una melodia popolare ("Petite camusette") e di sovrapporre una linea melodica più fiorita e articolata, con un testo differente, assegnata al soprano. La prevalenza della parte superiore sulle altre voci caratterizza il corpus delle Frottole italiane, di cui sono esempi "El Grillo è buon cantore" di Josquin, ma anche le meno note composizioni di Scandello "Bonzorno Madonna" e di Festa "L'ultimo dì di maggio". Completano il programma alcuni villancicos dal cancionero de Palacio, di grande freschezza ritmica: "Pasa el agua", "Fata la parte", "La Tricotea", "So ell encina".



**Gioco di Voci** un concerto che è anche spettacolo, un "Gioco di voci" che è anche danza, recitazione, sguardi. con un programma che ha conquistato il pubblico dei più importanti Festival. Eseguito per la prima volta al Festival dei Due Mondi di Spoleto, è un concerto di musica vocale del XVI secolo, dove i cantanti non si presentano in abiti eleganti dietro ai leggi, ma a piedi nudi e in abiti

leggeri, e accennano passi di danza, recitano mentre cantano, giocano con la musica e con le parole, con i movimenti e con gli sguardi. Chanson e villanelle sono illustrate con coreografie e arguti espedienti teatrali.

**Ingresso posto unico € 10,00**

**Cori a palazzo**



VENERDÌ 17 GIUGNO | ORE 21,15

Mantova - Chiesa di Santa Maria del Gradaro

# GIRO GIRO CANTO

**A LITTLE JAZZ MASS** di Bob Chilcott

Canti e melodie sacre eseguiti dal più importante coro giovanile italiano

## I PICCOLI MUSICI

**& QUINTA VOCE** Ensemble vocale femminile

**Mario Mora** direttore

Luigi Panzeri *organo*, Denise Isonni *pianoforte*

Sandro Massazza *contrabbasso*

## PROGRAMMA

### PRIMA PARTE

#### I Piccoli Musicisti

Gregoriano

*Elab. Orlando Di piazza (1929)*

REGINA COELI LAETARE

Javer Busto (1949)

SALVE REGINA

Mauro Zuccante (1962)

LAUDES CREATURARUM

#### I Piccoli Musicisti & Quinta Voce

Mendelssohn Bartholdy (1809-1847)

*Tre Motetti in lingua latina:*

VENI DOMINE coro e organo

LAUDATE PUERI soli, coro e organo

SURREXIT PASTOR BONUS soli, coro  
e organo

### SECONDA PARTE

#### Quinta Voce

Charles Trenet (1913-2001)

Arr. Mauro Zuccante

LA MER

QUE RESTE-T-IL  
DE NOS AMOURS?

BOUM  
*voci e pianoforte*

#### I Piccoli Musicisti & Quinta Voce

Bob Chilcott (1955)

ALL FOR LOVE OF ONE  
*coro e pianoforte*

**A LITTLE JAZZ MASS**  
*per coro pianoforte e  
contrabbasso*

KYRIE, GLORIA, SANCTUS,  
BENEDICTUS, AGNUS DEI



Cori a palazzo



Dopo i primi tre brani di autori contemporanei, ispirati a Maria e alle Laudi di San Francesco, la prima parte si incentra su i "Tre motetti latini" per coro di voci di soprano e di contralto con accompagnamento d'organo che offrono non pochi motivi di approfondimento intorno all'arte compositiva di Mendelssohn negli anni della piena maturità artistica. Sono pagine devozionali mirabili per organizzazione compositiva e invenzione melodica, dedicate alle monache del Convento di Trinità dei Monti. Questi motetti presentano tratti compositivi ben differenziati: *Veni Domine* segue lo schema del motetto concertato di derivazione seicentesca; *Laudate Pueri* trae invece ispirazione tematica dall'antifona gregoriana *Assumpta est Maria in coelo*; *Surrexit Pastor Bonus* che conclude il trittico, sottolinea sopra un cullante ritmo di pastorale in 6/8 il carattere del "buon Pastore" che si sacrifica per il suo gregge fino alla morte. Non sempre la definizione di musica leggera è accompagnata da connotati negativi. Prova ne sia il fenomeno degli *chansonniers* francesi, che tra gli anni '30 e '50, seppero coniugare i contenuti della realtà e della cultura popolare con formulazioni di derivazione colta. Nelle loro canzoni i toni di leggeri convivono con quelli raffinati in uno stato di ammirevole equilibrio; la suggestione malinconica e l'ebbrezza che viene dalla gioia di vivere coabitano in una forma di esemplare armonia. La trasposizione sul piano corale delle invenzioni melodiche di Charles Trenet, "le fou chantant", media tra le sue vivaci interpolazioni ritmiche infarcite di swing e le potenzialità polifoniche dell'ensemble vocale, là dove l'intreccio delle voci arricchisce di sfumature espressive le nuances presenti nella melodia originale. Chilcott ha sempre amato il jazz. Agli inizi della sua carriera di compositore, ha lavorato come un arrangiatore per la BBC Radio Orchestra e, nel mentre che fu membro dei King's Singers, si esibì con artisti quali George Shearing, Richard Rodney Bennett, John Dankworth, Art Farmer e la WDR Big Band. Queste esperienze e influenze ebbero un impatto notevole sulla musica che lui compose. L'influenza jazz di Chilcott risulta assolutamente evidente in "A Little Jazz Mass". Il Kyrie ha una forte caratterizzazione, il Gloria ha un ritmo, il Sanctus segue, il Benedictus canticchia, e l'Agnus Dei trae ispirazione dal Blues. Le voci sono sostenute da un accompagnamento "di carattere" del pianoforte, e del contrabbasso. Il contesto assolutamente originale e d'effetto della *Missa brevis Latina*, nella quale i vari movimenti abbracciano una varietà di stili jazz, è una delle più celebri e note composizioni di Chilcott, eseguita in numerosissime occasioni (sia in contesti sacri, che profani) in tutto il mondo, tra cui presso la St Paul's Cathedral, a Londra. A Little Jazz Mass fu scritta in occasione del Crescent City Choral Festival del 2004 e fu eseguita per la prima volta presso la St Louis Cathedral, a New Orleans a Giugno dello stesso anno.

**Ingresso libero**

**Cori a palazzo**



LUNEDÌ 20 GIUGNO | ORE 21,15

Mantova - Teatro Bibiena

# DER ROSE PILGERFAHRT op. 112 (Il pellegrinaggio della rosa)

Fiaba da un poema di Moritz Horn  
per soli, coro e pianoforte di  
**ROBERT SCHUMANN**



## **CORO DA CAMERA "RICERCARE ENSEMBLE"**

**Romano Adami** *direttore*

LUCIO CARPANI *pianoforte*

GEMMA BERTAGNOLLI *soprano (rosa)*

ALESSIO TOSI *tenore (narratore)*

SARA BACCHELLI *contralto (Regina degli Elfi - Marta - mugnaia)*

MAURO BORGIONI *baritono (seppellitore)*

KARIN SELVA *soprano*

MARINA MORELLI *soprano*

GIANLUCA ZOCCATELLI *tenore (Max)*

MATTEO BELLOTTO *basso (mugnaio)*



**Cori a palazzo**

## *E la rosa si fece umana*

Nel 1851, a pochi anni di distanza dalla sua prematura scomparsa, Robert Schumann compose una cantata intitolata *Der Rose Pilgerfahrt*, ossia il "Pellegrinaggio della Rosa". Un'opera drammatica, in forma non rappresentativa, di valore, seppure tra le meno conosciute del grande compositore tedesco. che narra, come si evince dal titolo, il percorso spirituale di un personaggio non umano. Sulla scia delle leggende popolari e della vasta mitologia



tedesca, Rose rifiuta il suo mondo per diventare parte del mondo degli uomini, dove passerà attraverso il dolore e il rifiuto, per conoscere infine l'amore e la morte.

L'opera, tratta da un poema di Moritz Horn, fu scritta dal compositore, nella sua forma originaria, per soli, coro e pianoforte e fu interpretata, per la prima volta, in casa Schumann da un gruppo di esecutori scelti. La composizione dà voce allo spirito lirico dell'autore, che cercò sempre un connubio tra musica e poesia. Si riconoscono nell'opera anche i caratteri romantici del sacrificio estremo e della sublimazione dell'essere, attraverso l'amore, nel suo passaggio terreno. Ora, fiaba, non Oratorio, anche Il pellegrinaggio della rosa si denomina: non già per ragioni contenutistiche, ma per qualcosa che ha da fare con la stessa sua essenza creativa: musicale e stilistica. Schumann fonda un' arte popolare approdando, con tutti i mezzi del sofisticatissimo compositore che è, a un' artificiosa semplicità. Il Lied è ancora una volta il punto di partenza, e ogni pezzo del Pellegrinaggio ne è così pervaso che l'opera intera, nei cori e nei suoi numeri solistici, più che una collana di Lieder pare una sola, ininterrotta incantevole ballata.

Il Pellegrinaggio ha qualcosa d' insondabilmente arcaico dove il grande artista della pittura sonora riesce sempre a colorare di espressione ogni parola, pur sotto il fluire uniforme e sempre vario della melodia. Ma questi ritmi di canzone, questa narrazione assunta di volta in volta dal coro e da voci soliste, senza che alcuna di esse ne incarni alcuna, salvo il soprano impersonante la Rosa: tutto ciò, rimanda verso epoche lontanissime, quando la poesia e la musica, erano il racconto attorno al fuoco.

Da qui il significato profondo di fiaba per quest' opera in cui le forme musicali tradizionali vengono delicatamente ricreate in una specie di Canzone pseudopopolare.

**Ingresso posto unico € 10,00**

**Cori a palazzo**



**VENERDÌ 24 GIUGNO | ORE 21,15**

**San Benedetto Po - Basilica Polironiana**

# AVE MUNDI, SPES MARIA

La tradizione mariana nel canto gregoriano

## **SCHOLA GREGORIANA BENEDETTO XVI**

**Dom Nicola M. Bellinazzo** *direttore*

### PROGRAMMA

---

#### LA PROFEZIA

Resp. Ecce virgo concipiet / Resp. Egredietur virga

#### L'ANNUNCIAZIONE

Resp. Missus est Gabriel / Of. Ave Maria

#### LA VISITAZIONE Resp. Repleta est

Resp. Beatam me dicent / Ca. Magnificat

#### ALLA GROTTA CON I PASTORI

Ant. Completi sunt Co. Beata viscera

Resp. Stirps lesse

#### NEL TEMPIO A GERUSALEMME

Ant. Adorna thalamum tuum Co. Fili, quid fecisti

#### ACCANTO AL FIGLIO NELLA VITA PUBBLICA

Ant. Nuptiæ factæ sunt /Co. Dicit Dominus: Implete /Ant. Extollens quædam mulier

#### NELLA PASSIONE DEL FIGLIO

Lectio Passionis /Resp. Vadis propitiator

#### LA GIOIA DELLA RISURREZIONE

Hymn. Concordi lætitia / Ant. Regina cæli

#### LA GLORIA DI MARIA

In. Signum magnum /Seq. Ave, mundi spes, Maria



Il florilegio dell'elevazione spirituale in canto gregoriano qui presentata è colto lungo tutto il repertorio e lungo l'intero calendario liturgico; i testi raffigurano Maria nei diversi momenti della sua vita: consegnata nelle mani di Dio, nella



profezia prima della nascita e l'assunzione in cielo dopo la dormizione. La profezia di Isaia, «la vergine concepirà e partorirà un figlio» (Is 7, 14) e la promessa dell'angelo Gabriele (Lc 1, 32) risuonano nei responsori «Ecce virgo concipiet»; «Egredietur virga», L'annunciazione dell'Incarnazione del Verbo (Lc 1, 26-27 e 29-31) è narrata nel responsorio «Missus est Gabriel» fittamente ornato di melismi sulle parole significative. Non meno adorno è il canto dell'offertorio «Ave Maria» (Lc 1, 28 e 42); La visitazione di Maria alla cugina Elisabetta, incinta di Giovanni Battista, pone una lode profetica con il responsorio «Repleta est» che ne riprende i versetti (Lc 1, 41-44) con un lungo melisma sulle parole ad me, quasi a voler disegnare in un tortuoso festone di suoni il viaggio della Vergine e lo stupore di Elisabetta. La risposta di Maria è il canto del Magnificat ripreso nel responsorio «Beatam me dicent»,. Alla grotta con i pastori, presso Gesù nato, Maria è al centro di tre brani via via più melismatici: l'antifona «Completi sunt», «Beatus vir» «Beata viscera» (da Lc 11, 27) e ancor più esuberante il responsorio «Stirps lesse» dove Maria offre Gesù lattante al Signore ricordato nell'arcata antifonale «Adorna thalamum tuum». Nel tempio, Maria ritrova Gesù dodicenne che ascolta e interroga i dottori: comunio «Fili, quid fecisti?». Accanto al figlio nella vita pubblica, le ultime parole ch'ella pronunzia sono alle nozze di Cana. evocate nell'antifona «Nuptiæ factæ sunt», da unirsi nel comunio «Dicit Dominus»,. Nella Passione il sacrificio solitario di Cristo è al centro del responsorio «Vadis propitiator», concepito come un monologo interiore di Maria, forte ma impotente ai piedi della croce. La gioia della risurrezione non solo investe Maria, ma anche la vede chiamata ed elogiata dalla Chiesa nell'inno «Concordi lætitia» e nell'antifona «Regina cæli»: tra le pagine più note e immediate del repertorio gregoriano. La gloria di Maria si compie con la sua dormizione e assunzione in cielo. «Signum magnum», è l'immagine sfolgorante e sovrana di Maria risvegliata a nuova vita (Ap 12, 1). Donna trionfante e possente poiché casta e umile, in Lei è riposta la speranza del credente ribadito attraverso ben diciotto strofe nella sequenza «Ave, mundi spes, Maria».

*Concerto organizzato con la collaborazione e il contributo di:*



Parrocchia di San Benedetto Abate  
San Benedetto Po



Amici della Basilica  
Onlus



Coro Polifonico  
Polironiano



Unione Società Corali Italiane  
Delegazione di Mantova

**Ingresso libero**

**Cori a palazzo**



LUNEDÌ 27 GIUGNO | ORE 21,15

Revere - Palazzo Ducale

# FLASH OPERA MOB 150

**I cantanti italiani ad una voce sola:  
lirica, testi e pretesti per raccontare  
l'opera italiana**

Grandi voci liriche in terzetti, quartetti, concertati,  
pagine d'opera, cultura e fantasia

## **CANTORI PROFESSIONISTI D'ITALIA**

Il termine flashmob, letteralmente "folla improvvisa", è un neologismo coniato nel 2003 che indica un raggruppamento inaspettato di persone che inscenano un'azione insolita e stupefacente. E certamente insolita sarà questa serata caratterizzata da una vivace alternanza di letture e brani operistici d'assieme, accomunati dalla sete di cultura e desiderio di meraviglia che sgorga dalle eccezionali risorse artistiche della nostra nazione. Da un simile anelito nel marzo 2011 è nata anche **Cantori Professionisti d'Italia (CPI)**, un'associazione in cui si riconoscono oggi circa 250 cantanti lirici italiani ed il cui scopo primario, oltre all'affermazione ed alla tutela dei diritti di categoria, è quello di difendere e diffondere il valore della musica e, più specificamente, del teatro d'opera quale eccellenza e patrimonio della cultura del nostro paese. Dal 15 aprile 2011 CPI si è fatta, inoltre, promotrice presso l'UNESCO del riconoscimento dell'opera italiana quale "patrimonio culturale immateriale dell'Umanità". Alle manifestazioni di CPI aderiscono in staffetta i migliori cantanti lirici italiani, sostenendone le iniziative a titolo volontario compatibilmente con i propri impegni artistici. Gli strumenti principali di CPI sono quelli della comunicazione e dello spettacolo e proprio il flashmob è divenuto una delle firme più riconoscibili dell'associazione, particolarmente in seguito alla celebre apparizione televisiva durante la trasmissione Zelig e alle numerose successive presentazioni in diverse piazze italiane. Proprio perché crede in questa straordinaria forma di sensibilizzazione questa sera CPI presenta, con licenza poetica, il primo "Flash Opera Mob": briciole di teatro surreale ed audace in cui ogni forma di coinvolgimento e contaminazione.



**Cori a palazzo**



*Breve storia di un flash mob*



Flash mob cantori pro Italia      150 anni dell'Unità d'Italia      1° 03/2011 Firenze



**CANTORI PROFESSIONISTI D'ITALIA [www.cantoriproitalia.it](http://www.cantoriproitalia.it)**

**Ingresso posto unico € 10,00**

**Cori a palazzo**



**SABATO 2 LUGLIO | ORE 21,15**

**Revere - Palazzo Ducale**

# WORLD-FUSION IN JAZZ

Suoni e ritmi dalle culture del mondo

## **EUPHONIA ENSEMBLE**

Vocal Group

MARY GAUTSCHI *soprano*

ALESSANDRA BORDIGA *mezzo soprano*

YAMA KAPIDANI-LUBERTI *contralto*

CURTIS GAUTSCHI *tenore*

ALBERTO FAVARO *baritono*

MARCO GALLO *basso*

**Markelian Kapidani** *pianoforte*

## PROGRAMMA

---

ONE DAY IN MY MIND  
I COULD FEEL NOTES ALL AROUND

SONG FOR PADMA SUBRAMANYAM

TRISTE CANTO

ALBANIAN PLAY TIME

CANTONES DE SOS PISCADORES

TAKTAKIDIN

TI JE ZEMRA IME

MONGO SANTAMARIA

DAVAJ

*Tutte le musiche e gli arrangiamenti sono di Yama Kapidani-Luberti e Markelian Kapidani.*





**World-Fusion in Jazz** "Questo progetto nasce con l'intenzione di fondere musiche, ritmiche e sonorità particolari provenienti da varie culture del mondo, arrangiate ed eseguite nel linguaggio musicale del Jazz.

Nel progetto vi sono sonorità modali delle culture Medio Orientali, Americo Latine, realtà così lontane dalla nostra tradizione musicale Europea ma allo stesso tempo, così vicine alla nostra realtà d'integrazione sociale. Ciò che si è realizzato si chiama "EUPHONIA", una musica colta unita a melodie semplici con degli arrangiamenti raffinati che grazie all'iniziativa della cantante Yama Kapidani-Luberti e del pianista di origine albanese Markelian Kapidani prende vita con l'omonimo ensemble "a cappella" *Euphonia Ensemble* sorto in Svizzera nel Canton Ticino. Così si passerà dal classico andamento "swing" della musica afro americana di *One Day In My Mind I Could Feel Notes All Around*, brano dal linguaggio melo-armonico, appartenente al Jazz contemporaneo, a pezzi di matrice ritmica indiana con forti riferimenti al raga come in *Song For Padma Subramanyam*, composizione dedicata alla ballerina indiana specializzata nella danza classica "bharatnatyam", per passare alle intonazioni spagnole su una ritmica colombiana di *Triste Canto*, al folklore del sud dell'Albania - di *Albanian Play Time* tratto dal CD *Balkan Piano* di MarkelianKapedani. *Cantones De Sos Pescadores (Canto Dei Pescatori)* ci condurrà in un affascinante viaggio nell'antica e misteriosa Terra dei Nuraghi, con sonorità idilliache del mondo agropastorale di matrice isolana sulle quali la civiltà nuragica ha radicato le proprie origini, mentre le atmosfere raffinate del Jazz accarezzano l'ascoltatore come il mare ondeggiante circonda l'isola. In *TakTakIdin* i significati poetico-tribali si fondono nella ritmica onomatopeica girando attorno alla clave che funge da metro poetico cantata in "allpular", lingua della tribù "Waango-Arti" che vive in Senegal. Dedicata ai bambini kosovari è la ninna nanna *Tije Zemra ime* cantata in lingua albanese, la cui ritmica diffusa in diverse parti dei balcani si riferisce al "Kalamatiano" di origine greca con intonazioni che appartengono alla zona nord/est montagnosa dell'Albania situata tra il Gazimezdan (Kosovo) e l'altipiano dei Dukagjini. È invece dedicato al grande percussionista cubano Mongo Santamaria, scomparso nel 2003, l'omonimo brano che si basa su una struttura onomatopeica che imita il suono delle congas, e cita una sua composizione intitolata "Come Candela" dove la matrice ritmica fa riferimento alla "clave" cubana, precisamente al "guarachà" e il "son montuno".

Le intonazioni russe di Davaj ispirate alla poesia di Sergej Aleksandrovic Esenin "Oh Mia Bella Patria" concludono la proposta musicale della serata.

**Ingresso posto unico € 10,00**

**Cori a palazzo**





### **THE RING AROUND QUARTET** *ensemble vocale*

Fin dal suo esordio nel 1993 la formazione vocale genovese Ring Around si è imposta per la particolare fusione delle voci e per la grande capacità comunicativa nell'esibizione. Il quartetto, che ha perfezionato la propria vocalità con Rachid Safir (Les Jeunes Solistes) e con The Hilliard Ensemble, si distingue principalmente per come propone il repertorio della polifonia antica profana (chanson, villanelle e madrigali, con predilezione per autori franco-fiamminghi quali Josquin, Janequin e Lasso) in una dimensione teatrale, realizzando concerti-spettacolo dove la componente visiva viene curata come quella musicale. Nel 2003 presenta a Spoleto il suo primo spettacolo *Gioco di voci* e viene definito «la rivelazione del Festival dei due Mondi». Dal 1997 il Ring Around si dedica allo studio del linguaggio musicale contemporaneo, spesso a diretto contatto con gli autori. In quell'anno incide il CD *Musiche per Van Dyck*, una raccolta di composizioni ispirate a criteri compositivi fiamminghi. Da allora ha ricevuto ed eseguito in prima assoluta lavori di Claudio Ambrosini, Andrea Basevi Gambarana, Mauro Castellano, PIERALBERTO CATTANEO, Piero Caraba, Gian Enrico Cortese, Matteo D'Amico, Riccardo Dapelo, Raoul De Smet, Federico Ermirio, Ennio Morricone, Paolo Paolini, Raymond Schroyens, Mauro Zuccante. Con questo repertorio ha ottenuto al 42° Concorso Internazionale Seghizzi (2003) il riconoscimento di miglior gruppo solistico e miglior complesso italiano. Il Ring Around è stato scelto dal CIDIM per la stagione 2006/07 come proposta giovani solisti sul tema «La voce del quartetto». L'intensa attività concertistica ha portato il Ring Around a esibirsi fra l'altro ai Concerti del Quirinale di Radiotre, al Festival dei Due Mondi di Spoleto, alla Società Filarmonica di Trento, al Centro di Musica Antica Pietà de' Turchini (Napoli), al Bologna Festival, agli Incontri Europei con la Musica (Bergamo), alla Saison Musicale Fondation Royaumont nell'Abbazia di Royaumont (Parigi), ad Algeri e Marsiglia per il festival *Chants Sacrés en Méditerranée*, presso l'Associazione De Sono (Torino), l'Associazione Musica e Filosofia (Maratea), il Festival Internazionale di Concerti per Organo (Aosta), la Famiglia Artistica Reggiana (Reggio Emilia), il Teatro Nuovo Giovanni da Udine (Udine), l'Associazione Musicale Etnea (Catania), l'Accademia Filarmonica di Messina, gli Amici della Musica di Padova, di Palermo, di Trapani, di Perugia, di Firenze, al Bologna Festival e con l'Orchestra della Toscana.



**CORO "I PICCOLI MUSICI"** si è costituito nel 1986 a Casazza (Bergamo), espressione della Scuola di Musica omonima é diretto fin dalla fondazione da Mario Mora. Nella sua intensa attività artistica il Coro è stato invitato a tenere concerti nell'ambito di importanti festival corali internazionali: Festival Europeen de Chorales d'Enfants, Festival des Choeurs Laureats e Festival d'Ambronay in Francia; Festival Europeo di Basilea, di Montreux, di Fribourg, Festival di Legnano, di Aquileia, di Cagliari, Festival Internazionale di Musiche Polifoniche "Voci d'Europa" di Porto Torres, Rassegna Internazionale di Loreto, Semana de Musica Religiosa di Cuenca, Sagra Musicale Umbra. Ha partecipato a concorsi nazionali e internazionali classificandosi ai primi posti Vittorio Veneto (1994 e 2000) Gran Premio Efrem Casagrande Arezzo (1995) 1° classificato e premio per il miglior coro italiano la critica musicale lo ha definito "splendido esempio di raffinata musicalità italiana" Riva del Garda (1998) 1° classificato, premio per il miglior coro italiano e premio giuria popolare Quartiano (2005 2008 2010) 1° classificato, Malcesine sul Garda (2007). Ha partecipato a concerti trasmessi da R.A.I. – MEDIASET – TV e Radio Svizzera: Natale in Vaticano, Un Papa di nome Giovanni, Note di Natale, Natale nel Duomodì Milano, Christmas Time. Nel 2007, nel 2008 e nel 2010 ha eseguito con l'Orchestra Sinfonica Nazionale della RAI il Concerto di Natale trasmesso in Eurovisione dalla Basilica di Assisi. Ha preso parte agli allestimenti di opere e componimenti sinfonici: Carmen, Bohème, Turandot, Hansel e Gretel, Mefistofele, Rappresentazione di Anima et di Corpo, Carmina Burana, Sinfonia N. 3 di Mahler, Il Piccolo Spazzacamino, Costruiamo una città, L'Arca di Noè, Suor Angelica, Il Piccolo Cantore, Brundibar, Passione secondo Matteo, L'enfant e les sortileges, War Requiem, Elias. Ha collaborato con: Ensemble Elyma nella Victoria Hall di Ginevra, Ensemble Delitiae Musicae di Verona, Orchestra Sinfonica del Conservatorio di Parigi e collabora con l'Orchestra Stabile di Bergamo, l'Orchestra e Coro Sinfonico G. Verdi di Milano e con l'Orchestra Sinfonica Nazionale della RAI. Per l'ONU ha cantato a Ginevra e a Milano alla presenza del Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano Ha al suo attivo varie incisioni per Sony, Larus, Decca. Stradivarius. Nel 2008 gli è stato conferito dalla Fondazione "Guido d'Arezzo" il premio internazionale alla carriera "Guidoneum Award". Il Coro I Piccoli Musici è Ambasciatore Culturale dell'Europa per la Federazione dei Cori dell'Unione.





### QUINTA VOCE

#### *Ensemble vocale femminile*

Il gruppo vocale femminile "Quinta Voce" è di recente formazione ma le sue radici affondano nel contesto culturale del coro de "I Piccoli Musicisti". Le coriste che fanno parte della formazione, dopo essere state dirette per anni

dal Maestro Mario Mora, guidate dalla passione per la musica e unite dall'amicizia, hanno dato vita a questo nuovo gruppo corale. Numerosi i Concerti e le manifestazioni a cui il gruppo vocale femminile "Quinta Voce" ha preso parte, con ampio consenso di critica e di pubblico. In collaborazione con il Coro di voci bianche "I Piccoli Musicisti", ha preso parte all'esecuzione della "Sinfonia n. 3, in re minore" di Gustav Mahler. Degno di nota, il Concerto "Classical & Jazz" che ha visto l'esibizione come prima assoluta della celebre "Messa Jazz" del compositore inglese Bob Chilcott, presso il complesso romanico "S. Alessandro" in Canzanica (Bergamo), nel Giugno 2009. Il gruppo vocale femminile "Quinta Voce" è di recente formazione ma le sue radici affondano nel contesto culturale del coro de "I Piccoli Musicisti". Le coriste che fanno parte della formazione, dopo essere state dirette per anni dal Maestro Mario Mora, guidate dalla passione per la musica e unite dall'amicizia, hanno dato vita a questo nuovo gruppo corale.



**MARIO MORA** ha studiato pianoforte / organo e musica corale. È fondatore (1986) e direttore artistico della Scuola di Musica e del Coro "I Piccoli Musicisti" di Casazza (Bg) con il quale svolge un'intensa attività artistica con concerti, incisioni e collaborando con Teatri e Orchestre. Con il

coro ha partecipato ad importanti concorsi nazionali ed internazionali ottenendo sempre importanti affermazioni e primi premi. E' chiamato a tenere corsi, convegni ed atelier nazionali e internazionali, sulla vocalità infantile rivolti a cori di bambini, direttori e insegnanti. E' stato premiato quale miglior direttore al 29° Concorso Nazionale Corale di Vittorio Veneto, al 5° Concorso Corale Internazionale di Riva del Garda e al 29° Concorso Corale Nazionale di Quartino. E' stato più volte membro di giuria in Concorsi nazionali e internazionali e fa parte della Commissione Artistica del Concorso Nazionale di Vittorio Veneto e della Federazione dei Cori del Trentino. E' inoltre docente in qualità di Maestro e Direttore del Coro di Voci Bianche della Scuola Diocesana di Musica S. Cecilia di Brescia. Nell'anno 2001, è stato nominato da Papa Giovanni Paolo II "Cavaliere dell'ordine di San Silvestro Papa" per l'attività educativa e musicale svolta in favore dei ragazzi.



### **CORO DA CAMERA "RICERCARE ENSEMBLE"**

Costituitosi a Revere (Mantova) nel 1984 è una tra le più importanti realtà musicali mantovane e del settore corale italiano. Svolge un'intensa attività partecipando a Festivals ed importanti stagioni musicali in Italia: (Unione Musicale Torino, Accademia Chigiana di Siena, MozartFest di Milano "Tempo d'orchestra" Mantova, Lucca in Musica, "Alle radici del '900" a Milano ed all'estero (Francia, Danimarca, Svezia, Rep. Ceca, Germania). Ha in repertorio musica rinascimentale, barocca, romantica e contemporanea sacra e profana sia per coro a cappella che concertata per soli coro e orchestra con opere significative di cui citiamo: di C. Orff "Carmina Burana", di J. Brahms "Ein Deutsches requiem", "Liebesliederwalzer und Neueliebeslieder, tutta l'opera sacra di W.A. Mozart, "(messe cantate oratori offertori), di A. Vivaldi "Gloria e Magnificat, di C. Monteverdi Mottetti e messe; di H.Purcell "Mottetti e Funeral sequenze"; di G.B. Pergolesi "Stabat Mater", di J.S. Bach. "Oratorio di Natale", Magnificat, Messe luterane, Messa in Si min Bwv 232 (DVD e CD) e varie Cantate; di D. Buxtheude "Membra Jesu Nostri", di G.F. Handel l'Oratorio "Messiah" ed il salmo "Dixit Dominus", "Coronation Anthems ", di M.A. Charpentier "Te Deum e la Messe de Minuit"; di A. Caldara "Stabat Mater" e "Missa dolorosa"; di F.J. Haydn Te Deum, Nelson Messe e Stabat Mater, La Creazione; Harmonie Messe"; di L.v. Beethoven. "Fantasia Corale" op. 80 e la Cantata "Meerestille op 112, IX Sinfonia; di F. Liszt "Via Crucis"; di F. Poulenc "Motets pour un temp de penitence"; L. Bernstein "Chichester Psalms" di A. Pärt "Magnificat", Cantate Domino, Berliner Messe. Nel 2007 ha realizzato in prima assoluta l'Oratorio mistico "Amor Languet" di Gabrio Taglietti registrato e trasmesso da Radio vaticano e recentemente nel novembre 2009 ha riscosso grandi apprezzamenti dalla critica specializzata per l'esecuzione dell'Oratorio "La Passione di Paolo VI" di Sandro Perotti opera contemporanea presentata sempre in prima assoluta a Brescia, in occasione della visita del Papa Benedetto XVI con l'orchestra da camera di Brescia e la direzione del noto direttore Riccardo Frizza. Ha collaborato con varie orchestre tra cui: l'Orchestra da camera di Mantova, l'Orchestra I Filarmonici di Verona, l' Accademia degli Invaghiti, l'Orchestra del Conservatorio "Campiani" di Mantova e l'Orchestra da camera di Brescia e con vari importanti direttori d'orchestra tra i quali ricordiamo: Umberto



## I protagonisti di Cori a palazzo 2011

Benedetti Michelangeli, Corrado Rovaris, Filippo Maria Bressan, Marc Andreae, Federico Maria Sardelli, Enrico Onofri, Stefano Montanari, Riccardo Frizza, Giovanni Antonini. Promuove oltre ai cicli concertistici di musica barocca di Pasqua e Natale, il Festival internazionale "Cori a Palazzo", (XXVII edizione) che si svolge a Mantova a Revere ed in centri della provincia nel mese di giugno e luglio cui sin'ora hanno partecipato complessi vocali e strumentali di provata qualità e fama provenienti da tutto il mondo.



**ROMANO ADAMI** ha compiuto gli studi di Flauto, Composizione, Musica Corale e Direzione di Coro presso i Conservatori di Mantova e Brescia perfezionandosi con W. Tripp, G. Acciai, W. Schafer, C. Miatello, C. Hogset, G. Graden. Ha frequentato i Corsi di Canto Gregoriano a Cremona tenuti da I. Augustoni, J.B. Goshl, F. Rampi, A. Turco e N. Albarosa e a Milano F. Rampi, A. Corno ed E.

de Capitani. L'attività di direttore e strumentista l'ha portato ad esibirsi, oltre che nelle più importanti città italiane, in Austria, Francia, Stati Uniti, Germania, Malta, Svezia, Danimarca e Repubblica Ceca. Ha registrato per RAI 3 Marche, Radio Austriaca e la Radio tedesca. Dal 1992 ha assunto la direzione musicale del Coro da camera "Ricerca Ensemble". Con il coro Ricerca Ensemble ha realizzato ed eseguito importanti repertori collaborando altresì con vari gruppi e orchestre tra cui l'Orchestra da camera di Mantova e l'Accademia degli Invaghiti. Come maestro del coro con l'Athestis Chorus ha realizzato la trascrizione mozartiana del Messia di Handel al Festival di Rovereto (orchestra "I Filarmonici di Verona" direttore Corrado Rovaris) e della IX Sinfonia di L.v. Beethoven (Orchestra "A. Toscanini" direttore Patrik Fournellier). Con il Ricerca Ensemble come maestro del coro ha realizzato la grande Messa in do min K 427 di W.A. Mozart (Orchestra da Camera di Mantova direttore M° Umberto Benedetti Michelangeli (Tempo d'orchestra 2000/2001) e nelle edizioni 2003-2004-2005); Ponte San Marco (Bs) 2003 (Orchestra I Filarmonici di Verona, direttore Corrado Rovaris); Stabat Mater di Haydn (F.M. Sardelli) "La Creazione" (E. Onofri) Nelson messe (S. Montanari) (Harmonie Messe G. Antonini). Ha diretto il "Ricerca Ensemble" nell'esecuzione di Messe e Oratori per soli coro e orchestra (Salmo Dixit Dominus e Messia di Handel, Israele in Egitto, Oratorio di Natale, Messe luterane bwv 233-234 Cantate 131-61-101, Messa in si min bwv 232, Magnificat bwv 243 e Mottetti di J.S. Bach, Gloria e Magnificat di A. Vivaldi, Te Deum e Nelson Messe di Haydn, Vespro solenne del Confessore di Mozart, Berliner Messe di A. Part realizzati con l'Orchestra da camera di Mantova, Accademia degli Invaghiti, Orchestra del Conservatorio Campiani di Mantova. È stato il Maestro del coro del progetto esecutivo dal 2004 al 2007 dell'opera sacra di Mozart eseguito al Mozartfest di Milano e replicato in varie città italiane (Torino, Bari, Pisa, Siena, Bergamo) con la direzione di U.B. Michelangeli.

**GEMMA BERTAGNOLLI** è attualmente considerata una delle interpreti di riferimento della sua generazione per la musica barocca italiana. La sua grande esperienza è nata dalla collaborazione coi maggiori specialisti dell'esecuzione su strumenti originali fra cui Rinaldo Alessandrini, Giovanni Antonini-Giardino Armonico, Alfredo Bernardini-Zefiro, Fabio Biondi- Europa Galante, Ottavio Dantone, oltre a Ivor Bolton, Christophe Coin, Diego Fasolis, René Jacobs, Ton Koopman, Trevor Pinnock, Christophe Rousset, Jean-Christophe Spinosi. Inizia la carriera giovanissima, dopo la vittoria al concorso AsLiCo e il premio Mozart al Concorso Viñas di Barcellona, e debutta in breve nei principali teatri e istituzioni musicali internazionali, tra cui Teatro alla Scala di Milano, Maggio Musicale Fiorentino, Théâtre des Champs Elysées, Accademia Nazionale di Santa Cecilia, Concertgebouw di Amsterdam, Salzburger Festspiele, Rossini Opera Festival, vantando importanti collaborazioni (Riccardo Muti, Lorin Maazel, Zubin Mehta) con un repertorio che spazia da Mozart (Pamina-Zauberflöte, Ismene-Mitridate, Susanna-Nozze) e Rossini (Amenaide-Tancredi) a Richard Strauss (Sophie-Rosenkavalier). Intensa è anche l'attività concertistica: da ricordare l'integrale della produzione sacra di Mozart, in un ciclo triennale con l'Orchestra da Camera di Mantova e Umberto Benedetti Michelangeli, e la collaborazione in numerosissimi recital e incisioni discografiche con Antonio Ballista. È il repertorio barocco ad occupare il posto principale nella vastissima discografia di Gemma Bertagnolli, che vanta numerosi riconoscimenti della critica, in particolare per le partecipazioni alla Vivaldi Edition di naïve, e comprende collaborazioni ai confini di genere, come con Dulce Pontes ed Ennio Morricone, o i recital con pianoforte (Lieder di Mozart, liriche da camera di Respighi). Tra le novità discografiche si segnalano Venus and Adonis con Ensemble Zefiro per Deutsche Harmonia Mundi (2010); Christmas at S. Marco per Berlin Classic (2010); Baroque Passionate Arias per Brilliant (2010); Nisi Dominus e Salve Regina di Alessandro Scarlatti per CPO (2010). Gemma Bertagnolli è ambasciatrice Unicef ed è impegnata per sostenere e difendere il diritto alla musica e la sua funzione nella società civile.



**ALESSIO TOSI**, tenore, si è brillantemente diplomato in canto presso il Conservatorio di Musica "Lucio Campiani" di Mantova. Particolarmente incline al repertorio cameristico e oratoriale, si è perfezionato in Italia e all'estero con maestri di chiara fama quali Ulf Bästlein, Ulrich Eisenhor, Erik Battaglia, Stacey Bartsch, Dalton Baldwin, Irwin Gage, Walter Moore e Charles Spencer. Collabora stabilmente con Associazione AGIMUS

Lombardia, La Venexiana di Claudio Cavina, Arion Choir di Giulio Prandi, Coro Haydn di Trento e Bolzano, Ensemble Continuum di Trento e Coro "Ricerca Ensemble" di Mantova. Ha vinto, in duo con chitarra, una borsa



## I protagonisti di Cori a palazzo 2011

di studio per la musica da camera sponsorizzata dalla sezione mantovana del Lyons Club (2009) ed è risultato finalista e vincitore di diversi concorsi internazionali: Internationaler Lieder Wettbewerb di Husum (Germania), V Concorso Internazionale "Giulio Neri" di Torrita di Siena, VI Concorso Internazionale di canto barocco "Francesco Provenzale" di Napoli (terzo premio) e 24° Concorso Internazionale di musica vocale da camera "Città di Conegliano" (secondo premio). Attualmente iscritto al Corso Specialistico di Musica Vocale da Camera presso il conservatorio "L. Campiani" di Mantova, sotto la guida del prof. Thomas Busch, si sta perfezionando col M° Ulf Bästlein (Univ. di Graz) e col M° Sara Mingardo. Tra i prossimi impegni, rappresentazione ed incisione per Sony Classics del Ritorno di Ulisse in patria di C. Monteverdi nel ruolo di Pisandro con La Venexiana e l'incisione dell'integrale delle liriche da camera per canto e pianoforte di G. Spontini per la casa discografica Tactus.



**LUCIO CARPANI**, pianista, nato nel 1979, si diploma nel 2003 in pianoforte all'Istituto Musicale Parggiato A. Tonelli di Carpi con il massimo dei voti e la lode sotto la guida del docente Gianni Cioni. Dal 2003 al 2008 si è perfezionato nel repertorio solistico pianistico presso l'Accademia Ducale di Alto Perfezionamento di Genova con il M° Boris Petrushansky. Dal 2005 al 2007, frequenta il biennio di alta formazione in Pianoforte Solistico

sotto la guida del M° Roberto Cappello presso il Conservatorio "A. Boito" di Parma, dove si laurea con 110 e lode presentando una tesi dal titolo "Studio sulla Musica Giovanile di Johannes Brahms" integrata dall'esecuzione della Sonata op.1, Ballate op.10 e Scherzo op.4 del compositore amburghese, tesi molto apprezzata da musicisti e critici musicali. Ha partecipato ai corsi pianistici di Maurizio Pollini presso l'Accademia Chigiana di Siena nel 2002, di Aldo Ciccolini presso i corsi estivi di Riva del Garda nel 2003; ha frequentato, sempre in qualità di allievo effettivo, altri brevi corsi e masterclass con i M° Benedetto Lupo, Carlo Guaitoli, Bruno Canino, Joachin Soriano. Si è perfezionato anche nel repertorio cameristico con i M° Pierpaolo Maurizzi presso il Conservatorio "A. Boito" di Parma dal 2006 e con il M° Alessandro Specchi nel 2008 e 2009 presso l'Accademia Musicale di Firenze. È stato premiato in concorsi solistici di pianoforte (Concorso Internazionale di Ovada 2007, Concorso Internazionale Pianistico Carlo Mosso 2007, Concorso Pianistico Rospigliosi 2008) e in concorsi di musica da camera con il duo violino-pianoforte Bernecoli-Carpani (Concorso Città di Riccione 2009, Concorso Riviera Etrusca 2009, Concorso Internazionale di Val Tidone 2009). Ha collaborato e collabora tuttora in molte formazioni di musica da camera. È impegnato in una costante attività concertistica come pianista solista, in complessi di musica da camera e con complessi corali. È docente di pianoforte presso vari istituti e scuole musicali private dal 2006, dal 2009 presso la Fondazione Scuola di Musica Carlo e Guglielmo Andreoli di Mirandola. Dal 2010 è Direttore Artistico della rassegna di concerti Mirandola Classica che si tiene presso il Castello dei Pico della Mirandola (Modena).



La **SCHOLA GREGORIANA "BENEDETTO XVI"** nasce nel 2007 da un'idea di Fabio Roversi-Monaco a seguito della felice intesa tra la Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna, la parrocchia di San Giuliano e l'Arcidiocesi di Bologna per la valorizzazione del complesso di Santa Cristina, luogo in cui la Schola ha sede, sotto la guida del del monaco benedettino olivetano dom Nicola M. Bellinazzo. I cantori, pur provenienti da differenti esperienze e formazioni, sono professionisti variamente impegnati in esecuzioni musicali, strumentali e corali. A fianco delle esecuzioni, i membri della Schola seguono lezioni sulla cultura gregoriana e sulla genesi dei testi tradizionalmente eseguiti nella liturgia. La Schola Gregoriana si avvale della consulenza musicologica di Nino Albarosa, paleografo e gregorianista, e di Lorenzo Bianconi e Cesarino Ruini, docenti all'Università di Bologna.



**DOM NICOLA M. BELLINAZZO** Monaco benedettino della Congregazione di S. Maria di Monte Oliveto, gregorianista e direttore di coro, perfeziona la sua formazione musicale e approfondisce lo studio del Canto Gregoriano frequentando i Corsi Internazionali di Cremona con L. Agustoni, N. Albarosa, J.B. Göschl, ed il Pontificio Istituto Ambrosiano di Musica sacra di Milano con il M° A. Turco, per il diploma

in Canto Gregoriano. Ha seguito diversi corsi di specializzazione in canto e direzione di coro tenuti tra gli altri da G. Acciai, Filippo M. Bressan, S. Woodbury, G. Mazzucato, M.A. Piovan; ha diretto dal '93 al '95 la formazione gregoriana del "Polifonico Città di Rovigo", conseguendo il primo premio al Terzo Concorso Nazionale di Guastalla (Re). In ambito musicologico si occupa con intenti filologici della ricostruzione di liturgie antiche e della presentazione di sacri cerimoniali d'epoca: ricostruzione filologica del Vespro della B.V. Maria e della Messa concertata a due cori di F. Cavalli; È stato docente di Canto Liturgico e Musicologia Liturgica presso l'Istituto Diocesano di Musica sacra di Modena. Con numerosi complessi corali, fra i quali Nova Schola Gregoriana diretta da A. Turco, ha tenuto molteplici concerti in Italia, in tutta Europa, negli Stati Uniti d'America e in Brasile. Ha inciso per Ares, Naxos, Bongiovanni, Tactus, Arts, Chandos, Ed. Paoline, Libreria Ed. Vaticana, Symphonia, Brilliant.





### **CPI CANTORI PROFESSIONISTI D'ITALIA**

Fondata ufficialmente il 16 marzo 2011, Cantori Professionisti d'Italia è un'associazione che ad oggi conta circa 250 cantanti lirici solisti italiani. Lo scopo primario di questa associazione, oltre all'affermazione ed alla tutela dei diritti della categoria, è quello di difendere e diffondere il valore della musica e, più specificamente, del tea-

tro d'opera quale eccellenza e patrimonio della cultura del nostro paese. Dal 15 aprile, infatti, l'associazione Cantori Professionisti si è fatta promotrice della domanda di riconoscimento dell'opera italiana all'interno del "patrimonio culturale immateriale dell'Unesco". Fra le varie iniziative promosse, una campagna di sensibilizzazione su larga scala iniziata con la lettera "Ad una sola voce" indirizzata al Presidente della Repubblica e attraverso la quale sono state raccolte più di 4000 adesioni fra cantanti, attori, musicisti, musicologi, giornalisti, appassionati e svariate personalità del mondo della cultura e dello spettacolo. Successivamente, ha avuto largo seguito (circa 6 milioni di spettatori) il flash mob alla trasmissione "Zelig" su Canale 5 con il "Tutti gabbati" dal Falstaff di Verdi che ha dato il via ad una serie di altre apparizioni di successo nelle città di Firenze, Torino, Genova e Roma. Parallelamente alle manifestazioni più propriamente artistiche, l'associazione svolge un'attività di ricerca sull'attuale sistema produttivo delle Fondazioni Liriche in Italia e in Europa e si occupa di approfondire gli aspetti normativi, previdenziali e fiscali del settore. "Ci auspichiamo che il nostro impegno nel rafforzare uno spirito di appartenenza nuovo per la categoria professionale dei cantanti lirici, l'apertura ad un confronto costruttivo con le istituzioni e gli operatori del settore, e la condivisione degli obiettivi contribuisca a generare un reale cambiamento nel mondo della musica, della cultura e, in particolare, del teatro lirico della nostra nazione." Cantori Professionisti d'Italia [www.cantoriproitalia.it](http://www.cantoriproitalia.it)



### **EUPHONIA ENSEMBLE**

Il progetto EUPHONIA nasce in Svizzera (Canton Ticino) da Yama & Mark Kapidani. Esso mira ad abbracciare musiche, ritmiche e sonorità particolari provenienti da varie culture del mondo unite ad arrangiamenti ed esecuzioni in chiave jazzistica. La caratteristica più evidente di

questo progetto, è il particolare suono, il quale, per via a delle eleganti soluzioni musicali create ad hoc, dal compositore Markelian Kapidani, diventa un segno riconoscibile, un marchio particolare, Il suono di Euphonia. Inoltre, l'aggiunta di cantanti dalle esperienze musicali tra le più ragguardevoli e disparate, (dal jazz e classica, alla leggera con collaborazioni in qualità di vocalist con gruppi e cantautori quali Baccini, Anna Oxa, De Piscopo, Fausto Leali o gruppi vocali classici tra i più noti a livello internazionale), ha creato nuove predisposizioni attorno al progetto Euphonia. Di conseguenza, il progetto iniziale è cambiato assumendo l'attuale forma del gruppo vocale

a cappella "EUPHONIA ENSEMBLE". Dopo oltre un anno di prove intensive, il gruppo vocale ha debuttato con UN LIVE su RETEDUECINQUE nello studio 2 della RSI a Lugano, portando a termine diverse registrazioni live. Ha partecipato in varie trasmissioni radiofoniche, oltreché ad alcuni concerti di Markelian Kapidani in qualità di ospite. L'ensemble, ha ottenuto un notevole successo all'evento ASPETTANDO ESTIVAL, Lugano, riscuotendo molta curiosità da parte di promoters, discografici ma anche ottime critiche. Eugenio Finardi ha definito il progetto "estremamente emozionante, intelligente e curato nei minimi dettagli". Il trombettista jazz Paolo Fresu, dopo aver ascoltato l'ensemble, si è detto molto colpito tanto da invitarli al Nuoro Jazz Festival in Sardegna che si terrà ad agosto 2011. Quest'anno, Euphonia Ensemble parteciperà al Mediterraneo Jazz Festival, Isola D'Elba ed altri concerti in giro per l'Italia. Oltre alle esibizioni a cappella, l'Ensemble terrà due concerti in Sicilia accompagnato dal pianista albanese Markelian Kapidani.



### **MARKELIAN KAPIDANI**

*compositore, pianista, arrangiatore*

È stato uno dei più significativi rappresentanti del rinnovamento culturale e sociale dell'Albania negli anni immediatamente successivi alla caduta del Muro di Berlino. Uno dei caratteri fondamentali della sua arte consiste nel fondere mirabilmente fra di loro la grande tradizione "for-

male" della musica d'Occidente con motivi popolari dei Balcani con una forte impronta Jazz. Suo fu il primo, memorabile, concerto pubblico jazz in Albania del 21 luglio 1992 con il suo quartetto "The song of Jazz". La produzione artistica di Kapidani coniuga il sofisticato linguaggio della musica classica contemporanea con un recupero della "forma" classica e della improvvisazione della tradizione tipicamente jazz. Di antichissima famiglia gentilizia - i suoi antenati, i Gjomarkaj, furono per secoli signori delle terre di Mirdizia (Mirditë), che difesero con accanimento contro gli invasori ottomani. (Il cognome Kapidani deriva da "capitano", condottiero). Markelian si è formato in Albania negli anni in cui quest'ultima era la più impenetrabile terra tra i Paesi dell'Est comunista. Kapidani ha iniziato gli studi all'età di quattro anni sotto la premurosa e attenta guida di suo padre Gjon (John), compositore e direttore d'orchestra. Raggiunto il massimo grado come pianista a soli 18 anni, quattro anni più tardi si diploma a pieni voti in composizione. Inizia così una rapida carriera nella Radio e nella TV albanese, che lo porta in brevissimo tempo ad essere uno dei compositori più famosi del suo Paese. Nel mese di maggio 2008 è uscito il suo disco "Balkan Piano" prodotto dall'etichetta discografica Red Records. In Italia, Svizzera e Spagna, con la sua particolare musica, sta riscuotendo un notevole successo. Nel mese di novembre 2008 è stato invitato al MEI di Faenza (Meeting delle etichette indipendenti) dove ha vinto il premio "MultiCulti" come rinnovatore della musica Jazz in Italia. Il suo disco è stato recensito egregiamente dalle riviste di musica più importanti d'Italia. Nel gennaio 2011 ha inciso il suo secondo album "Balkan Bop" per Red Records assieme a Yuri Golubev al contrabbasso e Asaf Sirkis alla batteria. Tale lavoro ha già riscosso curiosità e apprezzamenti da parte di organizzatori artistici e critici musicali.



## *Hanno partecipato alle precedenti edizioni:*

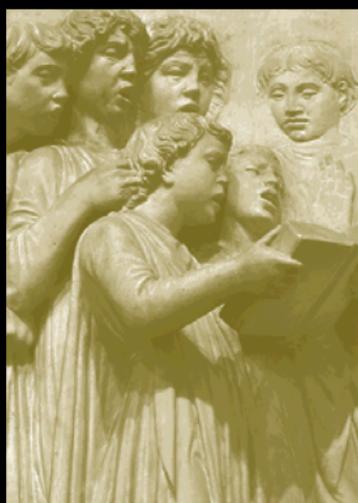
GRUPPO CORALE «P. MARINELLI» di Crema (CR) • CORO «I POLIFONICI» di Rovereto (TN) • SOCIETÀ CORALE «GUIDO MONACO» di Prato (FI) • CORO POLIFONICO «JUBILATE» di Faenza (RA) • CORO «EL VAJO» Chiampo (VI) • CORO DI VOCI BIANCHE «I MINIPOLIFONICI» di Trento • CORO POLIFONICO «CITTÀ DI THIENE» (VI) • CORO «STELUTIS» Bologna • CORO «KYSUCA» Cadca (Cecoslovacchia) • LE VOCI BIANCHE DEL «CORO FARNESIANO» di Piacenza • GRUPPO CAMERISTICO VOCALE «I PARALIPOMENI» Pordenone • COMPLESSO CORALE «VOCIDALMONDO» di Milano • CORO FEMMINILE «IL CAMPIELLO» di Meduna di Livenza (TV) • CORO POLIFONICO «CITTÀ DI TOLENTINO» di Tolentino (MC) • BRIGATA CORALE «3 LAGHI» Mantova • CORALE «LUIGI GAZZOTTI» Modena • CORO POLIFONICO DURANTINO «D.A. MANGANI» Urbania (PS) • CORO DEGLI ALUNNI DELLA SCUOLA MEDIA «G. CAMPANI» di Mantova • ORCHESTRA DEGLI ALLIEVI DEI CORSI INFERIORI DEL CONSERVATORIO - CORO POLIFONICO «CITTÀ DI ROVIGO» Rovigo • INSIEME VOCALE DEL POLIFONICO «CITTÀ DI ROVIGO» • ASSOCIAZIONE CORALE «I CANTORI D'ABRUZZO» Pescara • COMPLESSO VOCALE «MUSICA LAUS» Torino • ALBERT Mc NEIL «JUBILEE SINGERS» OF LOS ANGELES (U.S.A.) • Coro Polifonico «I CANTORI DI SANTOMIO» • TAVOLATA POLIFONICA ESTENSE Este (PD) • Corale Polifonica «GUIDO MONACO» di Livorno • CORO «CITTÀ DI PARMA» Parma • CORO «CITTÀ DI PISTOIA» Pistoia • CORO POLIFONICO «S. CARLO» Pesaro • ENSEMBLE VOCAL DE ST. FLORENTIN Auxerre • GRUPPO VOCALE «IL VIRTUOSO RITROVO» Trento • CORALE POLIFONICA Sommariva Bosco (CN) - CORO POLIFONICO FERMIGNANESE Fermignano (PS) • GRUPPO VOCALE E STRUMENTALE «ACCADEMIA DEGLI INVAGHITI» Mantova • GRUPPO VOCALE «IL CONVITTO ARMONICO» La Spezia • CORO «TOMAS LUIS de VICTORIA» Castelfranco Emilia (MO) - GRUPPO VOCALE «ARS CANTICA» di Buccinasco (MI) • CORO FEMMINILE «VOCIS MUSICAE STUDIUM» di Oggiono (CO) • GRUPPO VOCALE E STRUMENTALE «MONTEVERDI ENSEMBLE» di Uppsala (Svezia) • CORO «MOTTETTO SANTA TRINITÀ» di Uppsala (Svezia) • SESTETTO VOCALE «I POLIFONICI DI GENOVA» • CORO «I MUSICI CANTORI» Trento • «ENSEMBLE VOCAL DE SAINT FLORENTIN» di Auxerre (Francia) • SCHOLA GREGORIANA «ERGO CANTEMUS» di Este (PD) • ACCADEMIA CORALE di Lecco • KAMMERKORET «TRINITATIS KANTORI» di Copenaghen (Danimarca) • SCHOLA SAN ROCCO Vicenza • LANDSBERG VOCAL ENSEMBLE Landsberg Bavaria (Germania) • SESTETTO VOCALE «VOCALICA» Padova • Gruppo vocale BLUE BOP Vicenza • CORO E ORCHESTRA DELL'UNIVERSITÀ DI MALMOE (Svezia) • VENICE GOSPEL ENSEMBLE Venezia • SCHOLA GREGORIANA E GRUPPO STRUMENTALE «FERDINANDO PAER» di Colorno (PR) • ENSEMBLE VOCALE «I CANTORI DI LORENZO» di Firenze • CORO FEMMINILE «MULTIFARIAM» di Ruda (Udine) • ENSEMBLE «LE SUPERNE NOTE» Cremona • LEIDS PROJECTKOOR di Leiden (Olanda) • NEXTIME ENSEMBLE SOLISTI VOX ALTERA di Lugano (Svizzera) • International Gospel Messengers di Vicenza • CORO CHEMIE E ORCHESTRA DA CAMERA DI LINZ (Austria) • CANTORI GREGORIANI Cremona • Gruppo vocale NERI PER CASO Salerno • Insieme vocale L'HOMME ARME' Firenze • Consort e coro COSTANZO PORTA Cremona • Gruppo vocale A' Cappella Express Mosca (Russia) • CORO FEMMINILE FRANCIS POULENC Pegognaga (Mn) • Ensemble DELITIAE MUSICAE Italia • Coro maschile Schola di Santa Barbara De' Librai Roma • KIBBUTZ ARTZI CHOIR ISRAELE • CORO FEMMINILE DELLA TELEVISIONE ESTONE Tallin (Estonia) • INSTRUMENTUM VOCALE E TEATRO DELLA ROSA Livorno • TRIACAMUSICALE VOCALENSEMBLE Vercelli • CLUSTER A CAPPELLA JAZZ GROUP Genova • CORO FEMMINILE UTA-AI CHOIR Tokyo (Giappone) • ENSEMBLE VOCALE DE LABYRINTHO Vicenza • CORO VALSELLA Borgo Valsugana (TN) • CORO LEGE ARTIS San Pietroburgo (Russia) DICKINSON COLLEGIUM Pennsylvania (USA) • CAPPELLA ARTEMISIA Bologna • SINGER PUR Germania • OSLO CHAMBER CHOIR Norvegia • THE SWINGLE SINGERS (Inghilterra) • MAYBE6IX Varese • UNIVERSITY LEEDS CHOIR (Inghilterra) • ITALIAN HARMONISTS • ORCHESTRA DA CAMERA DI MANTOVA • VOX LIBERA & CORO DA CAMERA di Torino • ENSEMBLE CONTEMPORANEO del CONSERVATORIO di MANTOVA • GRUPPO 40.6 - ALTI E BASSI di Milano • CORO BERTHOLD GYMNASIUM di Friburgo (Germania) • CONCENTUS MUSICUS PATAVINUS di Padova • ORCHESTRA GIOVANILE DELLA SACCISICA - THE SIMPLE COMPANY DANZA di Padova • CORO DA CAMERA «RICERCARE ENSEMBLE» di Revere e Mantova





*Si ringrazia:*

Associazione Pro Loco Revere  
Don Alberto Formigoni e la parrocchia di S.M. del Gradaro  
Convento suore oblate di Mantova



Associazione Musicale Coro da Camera "Ricerca Ensemble"  
Piazza Castello, 11 - 46036 Revere (Mn)

*Organizzazione e coordinamento artistico:* Massimo Vasconi

**INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI**

e-mail: [ricercare.ensemble@libero.it](mailto:ricercare.ensemble@libero.it) - [www.ricercaensemble.com](http://www.ricercaensemble.com)

**tel. 335.8255662**